



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
 UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
 Servizio per i procedimenti negoziali
 per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

Trasmissione di n. 2 pagine per pec

Prot.

Al Ministero dell'Istruzione

Al Ministero degli Affari Esteri e della
 Cooperazione Internazionale

Alle Istituzioni Scolastiche,
 Formative e Universitarie
 (tramite il MIUR)

Ai Prefetti della Repubblica
 (tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato
 nelle Regioni e nelle Province Autonome

e per conoscenza

Alla Commissione di Garanzia
 dell'attuazione della legge sullo sciopero
 nei servizi pubblici essenziali

OGGETTO: Sciopero nazionale del **15 maggio 2020** del personale della Scuola proclamato dalle Associazioni Sindacali SISA - Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente e LAS - Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che per la giornata di **venerdì 15 maggio 2020** sono stati proclamati nella Scuola, dalle sotto indicate Associazioni Sindacali, i seguenti scioperi:

- Sciopero del personale Docente, Dirigente ed ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, proclamato da SISA - Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente;
- Sciopero di tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario proclamato da LAS - Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà.

Gli scioperi suddetti interessano i servizi pubblici essenziali individuati dall'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 146/1990 e sono sottoposti alle conseguenti limitazioni affinché siano assicurate le prestazioni indispensabili, nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Pertanto, le Amministrazioni in indirizzo sono tenute ad avviare la procedura relativa alla **comunicazione dello sciopero all'utenza**, con le modalità previste dall'art. 2, comma 6, della legge n. 146/90, considerato che il personale interessato ha l'obbligo di esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Al riguardo, si rammenta che l'applicazione della suddetta normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità di ciascuna singola Amministrazione.

Le suddette Amministrazioni sono, altresì, tenute a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90, alla **rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati a Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.**

L'applicazione dell'art. 5 della predetta legge 146/90 verrà assicurata sia dalle istituzioni scolastiche, che avranno cura di trasmettere le informazioni previste utilizzando l'apposita procedura disponibile su Sistema Informativo dell'Istruzione, sia dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione, che provvederà all'inserimento aggregato dei dati di adesione nell'applicativo GEPAS, entro le ore 14,00 del giorno successivo a quello di effettuazione dello sciopero per i dati provvisori e nel più breve tempo possibile per i dati consolidati.

Con l'occasione si comunica a codeste Amministrazioni che sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo: www.funzionepubblica.gov.it/dipartimento-della-funzione-pubblica è disponibile il "Cruscotto degli scioperi", attraverso il quale è possibile conoscere le informazioni più importanti connesse alla proclamazione, allo svolgimento e alla rilevazione dei dati di adesione agli scioperi in corso nel pubblico impiego.

IL DIRETTORE DELL' UFFICIO
(Dott. Valerio Talamo)



Firmato digitalmente da
TALAMO VALERIO
C=IT
O= PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI